

Il Direttore

luigi.robino@regione.piemonte.it

Data 16 10 2017

Protocollo 48553

Classificazione 13.40.10 EVENTI22/A18000
fasc. 92/2017C

Ai Comuni della Provincia del VCO

Ai Comuni della Provincia di NOVARA

Alla Provincia del VCO

Alla Provincia di NOVARA

e p.c. All'Autorità di bacino del fiume Po

All'Arpa Piemonte

Oggetto: Seminario avente ad oggetto "Pianificazione, programmazione e progettazione delle misure per il contrasto del rischio idrogeologico".
Invito.

La Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica della Regione Piemonte, con la collaborazione della Provincia del Verbano-Cusio-Ossola, ha organizzato il Seminario "**Pianificazione, programmazione e progettazione delle misure per il contrasto del rischio idrogeologico**" che si svolgerà nella giornata del **7 novembre 2017 dalle ore 9.30 alle ore 13.30** presso la sede della Provincia del Verbano-Cusio-Ossola, Via dell'Industria 25, Verbania, Sala Ravasio (piano terra).

Tale Seminario riveste notevole importanza per la diffusione e la conoscenza dei nuovi criteri e indirizzi alla base per la nuova programmazione degli interventi di difesa del suolo, pertanto si chiede a Codesta Amministrazione di garantire la partecipazione di un rappresentante dell'Ente.

Per motivi organizzativi è richiesto un cenno di ricezione del presente invito, anche in caso di non partecipazione. Mentre in caso di conferma è richiesta la comunicazione del nome dei partecipanti agli indirizzi

difesasuolo@cert.regione.piemonte.it oppure difesasuolo@regione.piemonte.it

o telefonicamente alla segreteria di settore 0114321403 – 0114323163

entro il 30 ottobre 2017.

Il Seminario sarà accreditato dai rispettivi Ordini e Collegi con l'attribuzione di Crediti Formativi.

Si allega il programma della giornata.

Cordiali saluti

IL DIRETTORE
Luigi Robino
Firmato digitalmente



*Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste
Protezione Civile, Trasporti e Logistica*

Regione Piemonte - Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica - con la collaborazione della Provincia del Verbano-Cusio-Ossola - organizza il

SEMINARIO

PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE E PROGETTAZIONE DELLE MISURE PER IL CONTRASTO DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO

7 NOVEMBRE 2017

8.30 - 13.30

SEDE DELLA PROVINCIA DEL VERBANO - CUSIO - OSSOLA

SALA RAVASIO

VIA DELL'INDUSTRIA 25 - VERBANIA

**Il Seminario sarà accreditato
dai rispettivi Ordini e Collegi con l'attribuzione di Crediti Formativi**

Il seminario divulgativo, rivolto ai Comuni, alle Province, ai professionisti, e a tutti gli operatori del settore, ha lo scopo di discutere delle nuove modalità di approccio alla progettazione degli interventi di riduzione del rischio idrogeologico, al fine di creare congiuntamente il più possibile un sistema virtuoso. Tale approccio deriva sia dall'attuazione del Piano di gestione del rischio di alluvioni (PGRA) che dallo schema compilativo proposto dalla piattaforma Rendis-Web.

Un approccio già contenuto nella Relazione conclusiva della Commissione De Marchi del 1970, che presupponeva una programmazione basata su una visione d'insieme dei bacini idrografici, una visione di area vasta, uno stretto legame con la pianificazione (i piani di bacino), un diretto rapporto tra le attività inerenti la sicurezza idraulica, quelle della qualità delle acque, quelle della gestione dell'emergenza. Concetti oggi ripresi dalla Direttiva europea "Alluvioni" 2007/60/CE. Concetti altrettanto oggi ripresi dalla Struttura di missione *#italiasicura* e ben esplicitati nelle prime "Linee guida per le attività di programmazione e progettazione degli interventi per il contrasto del rischio idrogeologico", nonché dal Ministero dell'Ambiente. Un approccio fino ad oggi spesso disatteso in tutto il Paese.

E' evidente quindi che le opere strutturali costituiscono sì un elemento fondamentale per contrastare il dissesto, ma è anche vero che non è possibile attribuire solamente ad esse la sicurezza dei territori.

Già il Piano per l'assetto idrogeologico - PAI - aveva fortemente inciso su questo tema, sottolineando l'azione congiunta di misure strutturali e non strutturali.

Tant'è che dissesti, danni, vittime che si hanno a seguito di eventi catastrofici sono in qualche misura ridotte laddove ha maggiormente e solidamente funzionato tutta la filiera del contrasto al dissesto idrogeologico: la pianificazione - le opere - la gestione dell'emergenza, così come abbiamo potuto vedere in Piemonte nello scorso novembre 2016.

Quindi l'assetto idrogeologico non è solo una questione di risorse, e non si risolve tutto con gli interventi strutturali - interventi strutturali che comunque devono discendere da una programmazione oculata e legata imprescindibilmente ad una pianificazione, ad una visione più ampia del territorio, soprattutto nel caso di corsi d'acqua - ma occorre governare il territorio, evitandone, laddove oggi sia ancora possibile, l'antropizzazione delle aree critiche ed evitando, di conseguenza, l'aumento del rischio.

E quindi qui è d'obbligo riprendere quanto sottolineato dalla Direttiva Alluvioni: la valutazione e la gestione del "rischio". Il rischio che è funzione della pericolosità, del valore esposto, della vulnerabilità. Il rischio che non si azzerà mai. Il rischio che, nella sua parte residuale, va gestito dal territorio con politiche regolative e con manutenzione costante delle opere. Ma anche la valutazione della necessità dell'opera, della sua efficienza ed efficacia. Valutazione basata su un'analisi costi-benefici, indispensabile per la verifica degli effetti a seguito della realizzazione dell'opera.

Chi progetta oggi non può quindi prescindere da questa visione e non può non condividere questo tentativo di costruire un processo virtuoso che riesca a sfruttare al meglio le poche risorse disponibili...una sfida che solo con lo sforzo di tutti gli attori si può provare a vincere.

PROGRAMMA DELLA GIORNATA

9,30 - 10,00 Registrazione dei partecipanti

10,00 - 10,15 Introduzione al Progetto RENDIS

Gabriella Giunta, responsabile Settore regionale Difesa del suolo

10,15 - 12,00 Le misure attuative per la gestione del rischio idrogeologico: la pianificazione, la programmazione, la progettazione degli interventi

Antonia Impedovo, Mario Porpiglia, Riccardo Daniele, funzionari Settore regionale Difesa del suolo

12,00 - 12,15 Le misure attuative del PGRA in campo di Protezione civile

Franco De Giglio, funzionario Settore Protezione Civile a AIB

12,15 - 12,45 L'esperienza di Rendis sul territorio del VCO e di Novara

Giovanni Ercole, Responsabile Settore Tecnico regionale VCO - NO

Paolo Alberto Semino, funzionario Settore Tecnico regionale VCO

Marco Lampugnani, funzionario Settore Tecnico regionale NO

12,45 - 13,00 Il caso della frana della Val Cannobina del 7 ottobre 2017

Maurilio Coluccino, funzionario Settore Difesa del Suolo - Assetto idrogeologico Provincia VCO

13,00 - 13,30 Discussione